

Erwinia amylovora
(*Colpo di fuoco batterico*)

La malattia di alcune pomacee conosciuta come “colpo di fuoco” è dovuta all’azione infettiva di un batterio: l’*Erwinia amylovora*. Questa batteriosi, nota già dal 1780, è sicuramente la più grave fitopatia che colpisce tra le pomacee: il pero, il melo, il cotogno, il nespolo e il sorbo; tra le ornamentali il biancospino, l’agazzino (*Pyracantha* spp.), il cotognastro (*Cotoneaster* spp.).

Il Servizio Fitosanitario Nazionale ha approntato, fin dal 1991, una rete di monitoraggio su tutto il territorio per individuare i focolai iniziali di “colpo di fuoco” e poter adottare tempestivi interventi eradicanti.



SINTOMATOLOGIA

I *germogli*, come tutti gli altri organi della pianta appartenente alle pmoidee, anneriscono e seccano assumendo un aspetto di foglioline bruciate dall'azione del fuoco, donde il nome di "colpo di fuoco batterico".

I *rami* e le *branche* secche durante il periodo invernale hanno le foglie annerite saldamente attaccate.

Sul *tronco* e sulle grosse *branche* si notano lesioni (cancri) con la corteccia spaccata che sembra umida e dalle fessure può colare materiale lattiginoso. Durante la fioritura, il periodo più critico per le infezioni, i *mazzetti floreali* infettati si presentano avvizziti e successivamente anneriscono e disseccano.

MONITORAGGIO

Rete di monitoraggio regione Molise - Anno 2009 – n° 152 siti



Nel Molise il Co.Re.Di.Mo., in collaborazione con il S.F.R. ha allestito una rete di monitoraggio di 152 punti. I controlli sono periodici e generalizzati nella stagione vegetativa per individuare sul nascere i sintomi ed asportare e bruciare tempestivamente le parti disseccate.